



Siamo giunti all'ottava edizione della carta dei sentieri dell'Altopiano di Asiago con scala da 1:25000 che si va ad affiancare alle carte topografiche del Pasubio-Carega, della Valdastico-Altopiani Trentini, del Canale del Brenta e Massiccio del Grappa, anch'esse già passate per più edizioni. Queste carte sono il frutto del lavoro di un gruppo di soci competenti e profondi conoscitori della montagna spinti dalla passione per la cartografia e dalla perfetta conoscenza delle esigenze degli escursionisti. Una nuova versione con alcune importanti variazioni rispetto alla precedente si è resa necessaria in seguito ai recenti avvenimenti che hanno coinvolto le nostre montagne e in maniera significativa anche l'Altopiano di Asiago.

La tempesta mediterranea Vaia accaduta tra ottobre e novembre 2018 con raffiche di vento a livello uragano e forti piogge ha provocato ingenti danni ai sentieri altopianesi. In particolare, il sentiero Cippi (segnavia CAI 869) in zona Enego è stato modificato ed ora segue integralmente la linea di confine tra Veneto e Trentino.

Sono state inserite inoltre numerose piccole variazioni a molti altri sentieri anche se di minor entità, rispetto alla precedente edizione. Rimangono intatte invece la qualità della cartografia, l'uso attento dei toponimi e la cura nell'indicazione delle parti boschive.

Questa nuova carta dalle dimensioni di 112,5 x 70 cm e 12,5 x 23,5 cm quando piegata, è fatta in **carta plasticata totalmente ecocompatibile, anti-pioggia e antistrappo**. Sono stati ridefiniti i luoghi dell'eco-museo della Grande Guerra, i percorsi per **mountain bike**, i luoghi della memoria di Mario Rigoni Stern e si sono aggiunti anche dei percorsi da fare con le **ciaspole**. Tutti i **sentieri CAI** sono segnalati con il colore rosso, mentre il **sentiero della Pace**, il sentiero Europeo e l'**alta via della Grande Guerra** sono indicati con il colore verde.

Il libretto è stato completamente rivisto sia nella parte descrittiva dei sentieri sia nella parte informativa guide e libri, recapiti delle principali strutture). Una parte di esso rimane dedicata alla sicurezza e al primo soccorso.